



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V



e



A.S. 2013/2014

*Partecipazione riservata alle
Istituzioni Scolastiche Secondarie di primo e secondo grado*

Progetto Tecnico

Le attività sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), le Regioni e gli Enti locali.

L'adesione delle scuole statali e paritarie ai "Campionati Studenteschi" (CS) e ai tornei "Classi in Gioco" è subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS) con apposita delibera degli organi collegiali di ciascuna istituzioni scolastica (previsti dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009 e comunicate alle scuole con nota prot. 5163 del 16 ottobre 2009). Si precisa che l'istituzione del CSS non deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico, ma eventualmente aggiornata. Il CSS ha validità fino a nuova istituzione per modifiche interne all'organigramma.

Partecipazione ai Campionati Studenteschi e ai tornei "Classi in Gioco"

I CS e "Classi in Gioco" sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti e si pongono in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare.

Con l'obiettivo di tutelare l'aspetto educativo di tali attività, gli insegnanti sono chiamati a svolgere un'opportuna azione orientativa, con l'obiettivo di rilevare le attitudini e le vocazioni individuali degli allievi, nel rispetto anche delle particolarità legate alle singole discipline sportive.

L'attività sportiva extracurricolare sarà quindi strutturata dai Centri Sportivi Scolastici (CSS), tenendo presente che la partecipazione delle Istituzioni scolastiche avviene sia per rappresentative d'Istituto che individualmente ed è deliberata dai competenti Organi Collegiali, previa presentazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

di un progetto che consenta di certificare il lavoro svolto dagli alunni e le competenze acquisite. La partecipazione alle attività verrà certificata attraverso un apposito registro delle presenze.

La delibera di partecipazione ai CS deve riferirsi alle singole discipline sportive, tenendo conto che i CS trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva svolta in maniera istituzionale dai docenti delle cattedre curriculari di educazione fisica, motoria e sportiva. Secondo le valutazioni e le necessità delle singole scuole l'incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio su cattedra di sostegno.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi ed attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti disabili.

Allo scopo di favorire la pratica sportiva, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse. Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai CS, si auspica che vengano istituite reti di scuole, in modo da ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali. Il concreto sviluppo della cultura in "rete" si colloca all'interno di una efficace organizzazione delle attività scolastiche, in quanto le sinergie realizzate consentono l'utilizzazione di tutti gli spazi di flessibilità organizzativa messi a disposizione dalla normativa vigente. Tali attività hanno il supporto e la consulenza dei Coordinatori territoriali di educazione motoria, fisica e sportiva.

Per le discipline di squadra si fa obbligo della partecipazione alla gara di tutti gli iscritti per almeno una frazione di gioco (tempo, set, etc.), secondo un principio inclusivo e al fine di promuovere il valore educativo dell'attività sportiva.

Alle squadre in difetto del numero dei partecipanti sarà permesso di disputare l'incontro, ma sarà assegnata la perdita della partita. Il numero dei giocatori è fissato dalle schede tecniche delle singole discipline sportive pubblicate sul sito dei Campionati Studenteschi www.campionatistudenteschi.it.

Per quanto concerne le discipline sportive cosiddette "Sport della Mente" (Bridge, Dama, Scacchi), valgono tutte le regole di iscrizione e partecipazione contenute nel presente documento, fatta eccezione per la possibilità di accesso ai fondi previsti dall'art. 87 del CCNL, che sono riservati, come noto, ai soli docenti di educazione fisica e sportiva.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V



1. Iscrizioni

Le Istituzioni scolastiche dovranno provvedere, con procedura on-line sul sito www.campionatistudenteschi.it ad effettuare le seguenti operazioni:

Entro il giorno 20 dicembre 2013:

- effettuare la richiesta delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 87 CCNL;
- comunicare la costituzione/conferma del CSS;
- Inserire la delibera di adesione all'attività sportiva per l'anno scolastico in corso;
- provvedere alla nomina dei docenti partecipanti;

A partire dal giorno 9 dicembre 2013:

- effettuare l'iscrizione ai CS specificando le discipline a cui si intende partecipare;
- associare gli alunni partecipanti a ciascuna disciplina.

La procedura telematica consentirà un immediato monitoraggio delle iscrizioni e permetterà di definire il percorso delle fasi successive a quella di Istituto.

2. Categorie

2.1 Scuola Secondaria di primo grado

- Categoria unica cadetti/e nati/e 2000–2001-2002 (2003 nei casi di studenti in anticipo scolastico)
- Le discipline: campestre, atletica leggera e corsa di orientamento prevedono la categoria Ragazzi/e (studenti nati negli 2002 - 2003).

È lasciata discrezione ad ogni realtà territoriale (Regionale e Provinciale) di attivare manifestazioni promozionali a carattere locale riservate alla categoria Ragazzi/e (anni 2002-2003) sia per le discipline individuali che per quelle di squadra.

Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle fasi regionali e dalla CON per le fasi successive.

2.2 Scuola Secondaria di secondo grado

Categorie per tutte le discipline:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

- Allievi/e nati negli anni 1997 - 1998 -1999 – (2000 nei casi di studenti in anticipo scolastico)
- Juniores m/f nati negli anni 1995 – 1996.

È lasciata discrezione ad ogni realtà territoriale (Regionale e Provinciale) di attivare manifestazioni promozionali volte a stimolare una maggiore partecipazione degli studenti. Le modalità di partecipazione degli alunni/e in ritardo scolastico o in anticipo sono deliberate dalle competenti Commissioni territoriali fino alle fasi regionali e della Commissione Organizzatrice Nazionale (CON) per le fasi successive.

3. Commissioni Organizzatrici

3.1 - Commissione Organizzatrice Nazionale (CON)

La Commissione Organizzatrice Nazionale (CON) è convocata, di concerto con il CONI, dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione (o da un suo delegato) che la presiede. È composta da tre rappresentanti del MIUR, tre del CONI, uno del CIP e può all'occorrenza, prevedere la partecipazione di rappresentanti di altri Enti o Istituzioni e docenti di educazione fisica esperti nelle discipline sportive. La Commissione può inoltre convocare, a fini consultivi, anche i rappresentanti delle Federazioni Sportive.

La CON ha il compito di definire gli impegni finanziari dei vari soggetti interagenti e le aree specifiche di destinazione, l'individuazione delle discipline sportive, delle sedi di svolgimento e il coordinamento dell'organizzazione delle manifestazioni successive a quelle regionali.

3.2 - Commissione Organizzatrice Regionale (COR)

La Commissione Organizzatrice Regionale (COR) è insediata, di concerto con il CONI regionale, dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale che la presiede. E' composta, oltre al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dal Referente Regionale di EF presso l'U.S.R., dal Presidente Regionale CONI e dal Coordinatore tecnico regionale CONI. I componenti hanno facoltà di farsi rappresentare da un delegato con poteri decisionali.

La COR è responsabile dell'organizzazione delle attività legate allo svolgimento dei CS per le scuole della Regione e, nel porre particolare attenzione ai necessari rapporti di collaborazione con tutti i soggetti territoriali e locali - anche ai fini di un supporto organizzativo e finanziario - potrà consultare i componenti della Conferenza Regionale dei CS, composta da:

- i delegati provinciali CONI;
- il presidente regionale del CIP o un suo delegato
- gli assessori regionali le cui competenze hanno attinenza con l'attività sportiva scolastica;
- un rappresentante dell'UPI;
- un rappresentante dell'ANCI;
- i coordinatori territoriali di educazione fisica e sportiva;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

- i presidenti regionali delle Federazioni Sportive interessate;
- il coordinatore regionale delle consulte provinciali degli studenti in servizio presso l'USR;
- il presidente regionale delle consulte provinciali degli studenti;
- eventuali rappresentanti di altri Enti o Istituzioni e docenti di educazione fisica esperti nelle discipline sportive.

Le COR svolgono i seguenti compiti:

- indicano le manifestazioni dei CS relativamente al proprio livello di competenza e, su indicazione della CON, organizzano le fasi Nazionali, secondo quanto indicato nel successivo punto 4.3;
- formulano i programmi delle manifestazioni e organizzano le relative attività, rendendo tempestivamente noti i programmi e i calendari delle manifestazioni alle Istituzioni scolastiche, attraverso i competenti Uffici Territoriali;
- vigilano sullo svolgimento delle manifestazioni, attuando l'opportuna assistenza sanitaria prevista al successivo punto 13;
- costituiscono al loro interno le commissioni disciplinari;
- inviano alla commissione organizzatrice della fase successiva le iscrizioni e organizzano la conseguente partecipazione degli aventi diritto;
- trasmettono le schede di iscrizione alle finali nazionali degli studenti, debitamente compilate, alla commissione organizzatrice territorialmente competente;
- deliberano in merito all'assegnazione del materiale sportivo e all'impiego dei fondi per l'organizzazione delle manifestazioni e per la partecipazione delle rappresentative;
- raccolgono le iscrizioni e copia dei risultati delle attività regionali che provvedono tempestivamente ad inserire nella piattaforma nazionale dedicata;
- assicurano, anche attraverso sopralluoghi tecnici, l'idoneità degli impianti sportivi e delle sedi delle manifestazioni;
- promuovono e assicurano la partecipazione degli studenti con disabilità. Sono particolarmente raccomandate iniziative di sport integrato tra studenti con disabilità e senza.

3.3 Nuclei Tecnici Territoriali (NTT)

Le COR potranno, all'occorrenza, istituire Nuclei Tecnici Territoriali che sono composti da:

- il dirigente dell'ufficio territoriale, o suo delegato, che lo presiede;
- dal coordinatore territoriale di educazione fisica e sportiva;
- Delegato provinciale CONI
- Coordinatore tecnico del CONI
- Delegato provinciale CIP
- Assessore provinciale allo sport
- Rappresentante della consulta degli studenti
- Eventuali docenti esperti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

I NTT svolgono compiti a supporto delle COR. Queste ultime definiranno nel dettaglio ruolo, compiti e funzioni dei singoli NTT.

4. Fasi di svolgimento dei CS

4.1 La Fase di Istituto

All'atto della delibera di partecipazione l'Istituto provvederà a realizzare il progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico e precisamente:

- valutare e proporre, sulla base delle richieste degli studenti, delle strutture sportive fruibili dalla scuola, delle opportunità e risorse offerte dal territorio, l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle elencate nel progetto tecnico dei CS;
- effettuare l'iscrizione on-line;
- formulare il programma ed organizzare le attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni;
- costituire le giurie con insegnanti, alunni, genitori;
- organizzare la partecipazione degli alunni dell'Istituto alle fasi successive.

4.2 Fasi successive

L'indizione delle fasi successive a quelle d'Istituto (distrettuali, comunali, provinciali e regionali) sono di competenza delle COR o dei NTT laddove costituiti.

Le manifestazioni saranno organizzate secondo i criteri stabiliti dalle stesse COR compatibilmente con i tempi e le risorse finanziarie disponibili.

Per quanto concerne le Istituzioni scolastiche delle istituzioni secondarie di secondo grado potranno essere organizzate manifestazioni sportive scolastiche riservate alla categoria "Juniores" solo nel caso vi sia la partecipazione alla categoria allievi/e.

In ogni caso dovranno essere fatti salvi i seguenti principi guida:

- nelle discipline individuali dovrà sempre essere garantito l'accesso alla fase successiva di almeno una rappresentativa d'Istituto e degli studenti vincitori in ogni specialità della disciplina;
- i calendari degli sport di squadra dovranno essere modulati a seconda delle richieste e delle esigenze del territorio in modo da favorire la massima partecipazione delle rappresentative studentesche;

Le fasi regionali dovranno concludersi entro:

- periodo invernale: 28 febbraio 2014 per gli sport invernali e per la Corsa campestre;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

- periodo estivo: 10 maggio 2014;

4. Fasi Nazionali ed Internazionali

Con successiva nota della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione saranno diffuse le modalità organizzative delle fasi nazionali ed internazionali. Ciò al fine di consentire prioritariamente l'avvio delle attività territoriali e determinare l'opportuna destinazione delle risorse finanziarie disponibili.

5. Impianti ed attrezzature

Per le manifestazioni d'Istituto, comunali e distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, le Commissioni organizzatrici potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate al MIUR e in accordo con il CONI, CIP e FF.SS.NN, purché rispondano in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza e di igiene certificate. Le eventuali spese verranno ripartite in base alle disponibilità finanziarie in un'apposita riunione congiunta tra le parti interessate. Dalle fasi provinciali comprese in poi, gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli approvati e/o omologati dalle rispettive Federazioni Sportive.

6. Accompagnamento degli studenti

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di educazione fisica dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola.

Le squadre partecipanti dovranno, quindi, essere accompagnate da docenti di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport. Qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà fare opportuna richiesta all'USR il quale provvederà all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore. In caso di pernottamento gli accompagnatori saranno alloggiati in camera doppia nella stessa struttura che ospita gli allievi.

Gli accompagnatori hanno l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni a loro affidati con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla vigente normativa (art. 2047 c.c. L. 312/80).

Ogni alunno con disabilità sarà accompagnato da un docente nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

Nelle manifestazioni dove è prevista la sistemazione alberghiera i docenti accompagnatori potranno all'occorrenza essere alloggiati in stanze con l'alunno/a che è loro affidato. La partecipazione di alunni con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente segnalata al momento dell'iscrizione, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto, accoglienza e alloggio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

7. Giurie ed arbitri

Ciascun Istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'Istituto e distrettuali.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, le COR, attraverso le Federazioni Sportive competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2013/2014 la possibilità, da parte delle COR/NTT, di organizzare corsi per studenti arbitri/giudici in collaborazione con il CONI, il CIP e le Federazioni Sportive competenti.

In occasione di tutte le manifestazioni, ivi comprese le Finali nazionali, ove previste, gli Uffici Scolastici Regionali competenti, su proposta delle commissioni organizzatrici, possono richiedere l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nelle fasi di organizzazione dei campionati sarà il Direttore Generale del Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i tempi degli eventuali distacchi.

8. Commissione Disciplinare

Presso ogni COR deve essere costituita una Commissione Disciplinare sportiva composta:

- da un Coordinatore di Educazione fisica della regione, nominato dalla COR, che la presiede;
- da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente;
- da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata;

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, presso la COR competente deve essere insediata una commissione disciplinare sportiva composta:

- da un rappresentante del MIUR, nominato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, che la presiede;
- da un rappresentante del CONI;
- da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

In occasione delle manifestazioni distrettuali e provinciali la Commissione Regionale può avvalersi di una struttura territoriale, nominata dalla COR seguendo lo schema previsto per le Commissioni Disciplinari di cui ai precedenti capoversi, che esaminerà i ricorsi in prima istanza; eventuali appelli saranno di competenza della Commissione Regionale Disciplinare, che delibererà in via definitiva.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti;
- adottare sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le Commissioni disciplinari sono integrate da un rappresentante del CIP ove ci sia la presenza di alunni con disabilità.

I reclami devono essere presentati per iscritto alla segreteria della Commissione Organizzatrice competente entro le 6 ore successive lo svolgimento della gara, e portati a conoscenza delle eventuali altre istituzioni scolastiche interessate; in mancanza di tali requisiti il reclamo sarà rigettato per vizio procedurale.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole ed alle Commissioni Organizzatrici interessate. Le deliberazioni delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Agli studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità o di danni a cose e/o a persone, sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale per l'anno scolastico successivo oltre a quello nel quale hanno avuto luogo i fatti contestati dalla competente Commissione disciplinare. In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori.

9. Casi di parità

Nei casi di parità si rinvia ai regolamenti e norme (schede tecniche) delle rispettive discipline. Non sono previsti, nei giochi di squadra, i tempi supplementari, salvo che non sia diversamente stabilito nelle singole schede tecniche. Se i regolamenti non dispongono al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

10. Partecipazione a più discipline

È consentita la partecipazione (sia per l'Istituto che per lo studente) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

11. Composizione delle squadre e sostituzione alunni

Alle Finali Nazionali, ove previste, potranno prendere parte solo quegli alunni iscritti e frequentanti la scuola nell'anno alla quale la finale nazionale fa riferimento, e risulta indispensabile la loro frequenza alle attività di avviamento alla pratica sportiva.

Nelle Fasi Nazionali:

- non è ammessa la sostituzione di alunni/e che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.
- per le squadre è ammessa la sostituzione di uno o più componenti secondo le modalità stabilite dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni e/o previsti negli allegati tecnici.

12. Documentazione

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé il modello B/I in triplice copia, predisposto dalla competente Commissione Organizzatrice, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico.

Ogni alunno dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dai CS e sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline.

13. Assistenza sanitaria

Per tutti gli studenti partecipanti ai CS, fino alla fase regionale, è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva **non agonistica** così come descritto dall'art. 3 del Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis della Legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del D.L. n. 69/2013¹.

Le certificazioni rilasciate precedentemente alla nuova normativa sono valide fino alla scadenza indicate sulle stesse.

¹ Si segnala che con la L. n. 125 del 30 ottobre 2013 è stato successivamente modificato il comma 2 del citato art. 42 bis della Legge 9 agosto 2013 n. 98. Si riporta di seguito la modifica introdotta: All'articolo 42-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. I certificati per l'attività sportiva non agonistica, di cui all'articolo 3 del citato decreto del Ministro della salute 24 aprile 2013, sono rilasciati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport ovvero dai medici della Federazione medico-sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano. Ai fini del rilascio di tali certificati, i predetti medici si avvalgono dell'esame clinico e degli accertamenti, incluso l'elettrocardiogramma, secondo linee guida approvate con decreto del Ministro della salute, su proposta della Federazione nazionale degli ordini dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, sentito il Consiglio superiore di sanità. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

Per tutti gli studenti partecipanti alle fasi nazionali dei CS è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva **agonistica** a norma del D.M. Del 18/02/1982.

Gli alunni con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso dell'idoneità medica specialistica rilasciata ai sensi del D.M. 4 marzo 1993. Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto le Commissioni Organizzatrici, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). In qualsiasi fase le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza medica.

Il CONI assicura la presenza di un medico sportivo a partire dalle gare regionali sino al livello nazionale.

Per ogni ulteriore informazione relativa alle certificazioni mediche e alle modifiche introdotte dai recenti interventi normativi, si rimanda al parere del Ministero della Salute emanato in data 11/09/2013 e pubblicato sul sito dei CS: www.campionatistudenteschi.it.

14. Coperture assicurative

Il CONI copre i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. E' altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. Le polizze sono consultabili sui siti web dei Comitati regionali del CONI.

15. Premiazioni

Sarà cura del CONI provvedere al reperimento del materiale utile alle varie premiazioni.

16. Interventi culturali

In occasione delle manifestazioni territoriali, regionali e nazionali le competenti Commissioni Organizzatrici potranno promuovere iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione stradale, all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione", in relazione al territorio in cui si svolgono gli eventi.

17. Controversie

Per quanto non previsto nelle presenti norme generali, si fa riferimento ai regolamenti tecnici delle rispettive Federazioni sportive. Ogni ulteriore eventuale controversia o richiesta di informazione e chiarimento non contenuta nel presente documento, o riferita alle attività svolte nell'ambito del Protocollo d'Intesa MIUR-CONI dovrà essere indirizzata alla CONI, all'indirizzo e-mail: dgstudente.uff5@istruzione.it.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

Torneo “Classi in Gioco”



Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Lo sport, infatti, consente ai nostri ragazzi di mettersi in gioco in modo totale e li stimola a trovare strumenti e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Riconosciuto che il profondo senso educativo dello sport sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, la scuola deve farsi interprete di un nuovo progetto di sport scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Nella piena consapevolezza, dunque, della forte valenza educativa dello sport, a partire dall'a.s. 2013/2014, le scuole avranno la possibilità di seguire un percorso alternativo e più facilitato, che prevede una partecipazione alle attività esclusivamente per classi, nel quale potranno sperimentare innovative formule di organizzazione e gestione, consentendo agli studenti di trovare un proprio ruolo nell'attività sportiva scolastica non solo come atleta ma, per esempio, come giudice o arbitro.

L'adesione a questa fase, denominata “Classi in Gioco” deve essere specificata al momento dell'iscrizione al sito www.campionatistudenteschi.it. La partecipazione a “Classi in gioco” non preclude la possibilità di aderire anche ai nuovi Campionati Studenteschi, ma, anzi, può essere considerata un momento iniziale in cui anche gli atleti più preparati, con particolare riferimento a quegli studenti inseriti e iscritti a federazioni sportive e che praticano lo sport a livello agonistico, possano mettersi alla pari dei propri compagni di classe, fungendo da esempio e da stimolo per tutti gli altri compagni.

In sintesi, i tornei “Classi in Gioco” dovranno:

- adottare modalità di svolgimento di “gioco tra pari” sperimentando arbitraggi e giudizi di gara affidati agli alunni medesimi.
- Sperimentare formule inclusive del tipo: “proviamo e giochiamo tutti”
- Prevedere la partecipazione di sportivi del territorio o figure di particolare riferimento per i ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Locali, atleti dei gruppi sportivi militari e delle Forze dell'Ordine, ecc... ecc...



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

I Nuclei Tecnici Territoriali (vedi punto 3.3) indicheranno la scelta delle discipline sportive e delle formule organizzative, che saranno concordate in sede di conferenza di servizio, per le manifestazioni oltre quella d'Istituto fino all'eventuale fase provinciale.

L'attività di "Classi in Gioco" deve essere monitorata dall'Ufficio di Ed. Fisica Territoriale e dal CONI attraverso la piattaforma Internet. La Commissione Organizzativa Nazionale stabilirà le modalità di monitoraggio e verifica attraverso modelli predisposti e compilati dalle singole COR.

L'elenco delle discipline sportive e le relative schede tecniche sono pubblicate sul sito www.campionatistudenteschi.it.